

CONCERTI/1. Consoli e Dante, una catanese, l'altra palermitana: dal sodalizio è nato lo spettacolo di musica e monologhi che da domani è in scena a Catania e a Palermo

Carmen ed Emma, un colpo di fulmine Così la «cantantessa» incontra la regista

CATANIA. (*ol*) Galeotto fu l'incontro a Roma, al Teatro Belli, due anni fa. Emma Dante e Carmen Consoli si sono conosciute lì. Ed è stata subito folgorazione. «L'ho vista seduta tra il pubblico - spiega la regista palermitana, autrice di tanti spettacoli che sono diventati un piccolo «culto» per siciliani e non -. Era venuta a vedere un mio spettacolo. E così, alla fine, mi sono avvicinata e le ho detto: "Ciao, io sono Emma"».

La Dante ha scritto tre monologhi per il tour di Carmen Consoli, tratti dalle storie cantate di *Eva contro Eva*, *Fiori d'arancio*, *La dolce attesa*. «Si tratta di rielaborazioni, non di semplici riassunti. Ho detto a Carmen: tu racconti donne siciliane che però parlano in dialetto ed è fondamentale che recitino il dialetto siciliano».

Lo spettacolo si apre con il monologo che racconta della sposa zoppa...

«È uno spettacolo complesso - spiega la "cantantessa" - con tre momenti di puro teatro e poi la musica, con arrangiamenti acustici. Io lo definisco uno spettacolo siciliano a 360 gradi. Ci sono io, catanese, Emma palermitana e Giancarlo Parisi, musicista, messinese».

Nel più banali luoghi comuni Catania e Palermo vengono descritte come due linee parallele destinate a non incontrarsi.

«Sono stupidaggini - rispondono all'unisono Carmen ed Emma -. Spiegateci cosa c'entra la lati-

tudine con l'arte e il dialogo tra persone. La posizione geografica non può disegnare alcun confine intellettuale. Il dialogo parte dal cuore».

«La Sicilia è la Sicilia - aggiunge Carmen -. Alla fine siamo tutti palermitani e tutti catanesi. Tant'è vero che in questa tournée ci siamo letteralmente mischiate fra noi: per esempio io porto la sciarpa rosanero sopra la maglietta

rossazzurra. Semmai è un guaio che questa fusione non sia avvenuta prima. Bisognerebbe pensare a dei treni superveloci che uniscano le varie parti della Sicilia tra di loro. Con Emma, dopo esserci conosciute, ci siamo scoperte molto simili. Leggiamo le stesse cose e abbiamo lo stesso senso dell'umorismo, per esempio. Sono stata folgorata dal suo lavoro».

Alcuni critici hanno detto che Carmen Consoli fa sempre meno rock e che è diventata troppo d'élite.

«Dicano quello che vogliono. Io faccio quello che mi pare. Quello che mi piace. Per come mi sento e per come sono. Il rock? Non è

Sul palco porto la sciarpa rosanero sulla maglietta rossazzurra

”

una chitarra elettrica a decidere se una cosa è rock oppure no. Secondo me è rock tutto quello che destabilizza, a partire dai testi».

E Sanremo con le sue polemiche?

«Il Festival non l'ho visto e non ho seguito le polemiche che ne sono seguite. Ma comunque ho una stima cieca nei confronti di Baudo».

Doppio appuntamento siciliano per il tour teatrale di Carmen Consoli con i monologhi di Emma Dante: domani e martedì al Metropolitan di Catania; mercoledì e giovedì al Metropolitan di Palermo. Per Emma Dante, anche un impegno a Napoli con lo spettacolo *Il festino*, mercoledì, con Gaetano Bruno.

Orazio Longo

CARMEN CONSOLI ED EMMA DANTE: IL CONCERTO DOMANI E MARTEDÌ A CATANIA, MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ A PALERMO

